

Siracide

42 ¹ di ripetere quanto hai udito
e di rivelare parole segrete.

Allora saprai veramente che cos'è la vergogna
e incontrerai favore presso ogni uomo.

Delle cose seguenti non ti vergognare
e non peccare per rispetto umano:

² della legge dell'Altissimo e dell'alleanza,
della sentenza che giustifica l'empio,
³ dei conti con il socio e con i compagni di viaggio,
di dare agli altri l'eredità che spetta loro,
⁴ dell'esattezza della bilancia e dei pesi,
di fare acquisti, grandi o piccoli che siano,
⁵ della contrattazione sul prezzo dei commercianti,
della frequente correzione dei figli
e di far sanguinare i fianchi di uno schiavo pigro.

⁶ Con una moglie malvagia è opportuno il sigillo,
dove ci sono troppe mani usa la chiave.

⁷ Qualunque cosa depositi, contala e pesala,
il dare e l'avere sia tutto per iscritto.

⁸ Non vergognarti di correggere l'insensato e lo stolto
e il vecchio molto avanti negli anni accusato di fornicazione;
così sarai veramente assennato
e approvato da ogni vivente.

⁹ Per il padre una figlia è un'inquietudine segreta,
il pensiero di lei allontana il sonno:

nella sua giovinezza, perché non sfiorisca,
una volta accasata, perché non sia ripudiata,
¹⁰ finché è vergine, perché non sia sedotta
e resti incinta nella casa paterna,
quando è maritata, perché non cada in colpa,
quando è accasata, perché non sia sterile.

¹¹ Su una figlia ribelle rafforza la vigilanza,
perché non ti renda scherno dei nemici,
motivo di chiacchiere in città e di rimprovero fra la gente,
così da farti vergognare davanti a tutti.

¹² Non considerare nessuno solo per la sua bellezza
e non sederti insieme con le donne,

¹³ perché dagli abiti esce fuori la tignola
e dalla donna malizia di donna.

¹⁴ Meglio la cattiveria di un uomo che la compiacenza di una donna,
una donna impudente è un obbrobrio.

¹⁵ Ricorderò ora le opere del Signore
e descriverò quello che ho visto.

Per le parole del Signore sussistono le sue opere,
e il suo giudizio si compie secondo il suo volere. ¹⁶ Il sole che risplende vede
tutto,
della gloria del Signore sono piene le sue opere.

¹⁷ Neppure ai santi del Signore è dato
di narrare tutte le sue meraviglie,
che il Signore, l'Onnipotente, ha stabilito
perché l'universo stesse saldo nella sua gloria.

¹⁸ Egli scruta l'abisso e il cuore,
e penetra tutti i loro segreti.

L'Altissimo conosce tutta la scienza

e osserva i segni dei tempi,

¹⁹ annunciando le cose passate e future
e svelando le tracce di quelle nascoste.

²⁰ Nessun pensiero gli sfugge,
neppure una parola gli è nascosta.

²¹ Ha disposto con ordine le meraviglie della sua sapienza,
egli solo è da sempre e per sempre:
nulla gli è aggiunto e nulla gli è tolto,
non ha bisogno di alcun consigliere.

²² Quanto sono amabili tutte le sue opere!
E appena una scintilla se ne può osservare.

²³ Tutte queste cose hanno vita e resteranno per sempre
per tutte le necessità, e tutte gli obbediscono.

²⁴ Tutte le cose sono a due a due, una di fronte all'altra,
egli non ha fatto nulla d'incompleto.

²⁵ L'una conferma i pregi dell'altra:
chi si sazierà di contemplare la sua gloria?